Anno XXXVI / NUOVA SERIE / N. 15
Sped abb post gruppo 1/70
Arretrati L 1400

l'Unità

LUNEDI'

OGGI Tango

LIRE 700
★ LUNEDÌ 13 APRILE 1987

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per la crisi settimana decisiva. Verso un governo elettorale?

Natta: «E ora si decida chi vuole i referendum»

Oggi Scalfaro torna da Cossiga

Nelle consultazioni confermata la rigidità delle posizioni - I «partiti laici» sembrano spingere per un esecutivo a 5 che concordi, almeno, lo «scioglimento consensuale» delle Camere - I radicali insistono: ostruzionismo

Il no del Pci al presidente incaricato

ROMA — «I partiti della vecchia coalizione devono finirla con giochi che provocano ormai solo fastidio e indignazione nella gente, e anche in noi» Con tono severo e preoccupato Alessandro Natta si rivolge ai giornalisti dopo un'ora di colloquio a Montecitorio della delegazione comunista (ne fanno parte anche i presidenti dei gruppi parlamentari Renato Zangheri e Ugo Pecchioli) con il presidente del Consiglio incaricato, Scalfaro «Una maggioranza di pentapartito non esiste più, e su queste basi non si può formare nessun governo Lo ha detto ieri con tono di sfida il segretario della Dc»

E allora il segretario generale del Pci aggiunge: «Noi comunisti ripetiamo ancora una volta alle altre forze democratiche se si vuole davvero portare a compimento la legislatura e celebrare i referendum bisogna decidersi Non ci sono manovre politiche e parlamentari che possano far conseguire questi obbiettivi L'unico obbiettivo corretto, limpido e realistico è di dare vita, come noi abbiamo proposto, ad un governo fondato su una nuova maggioranza Altrimenti, ci si assume la responsabilità di andare alle elezioni con un qualche monocolore democristiano Per questo abbiamo manifestato la nostra netta contrarietà al tentativo dell on Scalfaro» Natta fa per lasciare la tribunetta allestita in fondo al Transatlantico di Montecitorio quando lo raggiungono le domande dei giornalisti

— Sieti disposti a fare ostruzionismo per evitare le elezioni anticipate e consentire lo svolgimento dei referendum?

«Questo è un onore che tocca anzitutto a chi ha promosso i referendum!»

— Con quali partiti è possibile un governo referendario?

«Lo abbiamo già detto tante volte Lo faremmo con tutti i partiti che sono stati promotori dei referendum e che si sono dichiarati tenacemente per l effettuazione dei referendum Mi sembra del tutto chiaro

— Sarebbe un governo a termine di brevissima durata

«Sarebbe un governo che sorge intanto per fare i referendum Dopo di che si può vedere Sarebbe legittimo un governo che avesse per programma quell obbligo, e poi alla prova delle cose si può »

— Ma non tutti i partiti che vogliono i referendum entrerebbero in un tale governo

«E allora si accomodino È affar loro»

— Ma non ci sarebbe una maggioranza parlamentare I socialisti

«Mi sembra che i socialisti sarebbero disponibili ad una proposta fatta anche dall'on Craxi Ripeto i partiti che vogliono la continuazione della legislatura e lo svolgimento dei referendum debbono decidersi Col pentapartito questi obbiettivi non sono realizzabili, e allora bisogna cercare — se lo si vuole — una diversa maggioranza e su quella fare un governo È del tutto limpido il ragionamento Bisogna decidersi»

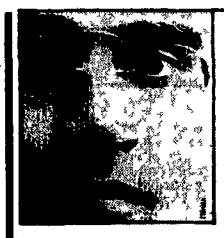
— In questi giorni si è parlato di riforme elettorali da varare nella prossima legislatura È vero che c è un accordo tra Dc e Pci?

«Ma chi ne ha parlato? Chi? Anche questo è un segno della vigilia elettorale la seminazione delle menzogne»

Giorgio Frasca Polara

Scalfaro stasera salirà al Quirinale per riferire a Cossiga sui risultati delle consultazioni, che concluderà oggi con gli incontri con Pr e Dp (se si renderanno disponibili) e nuovamente con il Psdi Ieri ha visto le delegazioni del Pci (riportiamo qui a fianco le dichiarazioni di Natta), della Sinistra indipendente e del Pri Poiché appare praticamente impossibile ricostituire una maggioranza, è molto probabile che il Capo dello Stato inviti Scalfaro a formare il governo destinato a gestire le elezioni anticipate Quale potrebbe essere la sua composizione? Il presidente incaricato insisterebbe sull'ipotesi di un governo a cinque, secondo le indicazioni di Pri, Pli, Psdi e dei settori forlaniani della Dc L'obiettivo sarebbe, insomma, di riannodare il filo del dialogo fra i 5 almeno per la prossima legislatura Un impresa davvero ardua dal momento che lo stesso De Mita ha certificato il decesso del pentapartito il cui cadavere, hanno detto ieri a Scalfaro Rodotà e Napoleoni, della Sinistra indipendente, va rimosso al più presto, perché rischia di «ammorbare le stesse istituzioni» Molto più probabile appare l'ipotesi che a portare il paese verso le urne sia un monocolore dc minoritario potrebbe presentarsi in Parlamento già entro questa settimana, con l'obiettivo di farsi battere Ma Pr e Dp minacciano di ricorrere all'ostruzionismo per far saltare i «tempi tecnici» per le elezioni (per votare a giugno, le Camere dovranno essere sciolte al massimo entro i primi di maggio)

ALTRE NOTIZIE A PAG 2



L'«Unità» con Gramsci un grande successo

È stata un grande successo la diffusione dell'Unità a duemila lire con allegato il prezioso libro su Antonio Gramsci Le copie tirate sono state 750 000 ma fin dalle prime ore del mattino nelle edicole di numerose città erano esaurite Molte le telefonate dei lettori alla redazione Ci scusiamo con loro Vedremo nei prossimi giorni quali misure prendere per soddisfare le richieste Da segnalare un incredibile episodio all'aeroporto di Fiumicino dove sei diffusori dell'Unità sono stati fermati per un'ora. Diverse pattuglie di polizia sono intervenute per impedire loro di vendere il giornale Il presidente dell'Unità Armando Sarti ha annunciato una interrogazione parlamentare sull'episodio.

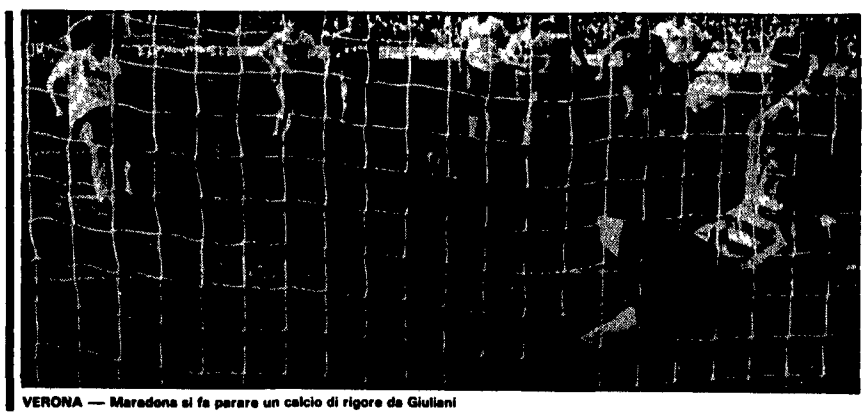
A PAG 3

Clamorosa svolta nella corsa allo scudetto

Campionato da rifare

Napoli battuto a Verona Inter vince e ora spera

La squadra di Trapattoni supera l'Avellino e adesso è a soli due punti a quattro giornate dalla conclusione del torneo - La Roma sconfitta dalla Juventus - Torna a vincere il Milan

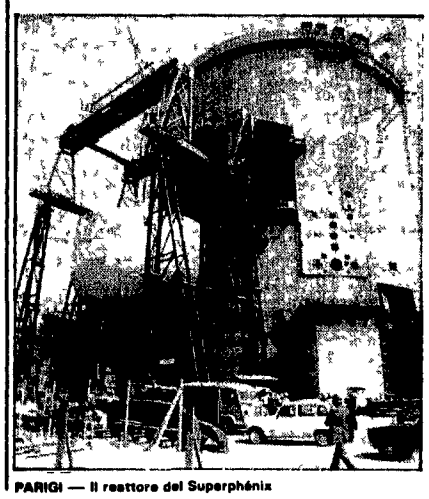


VERONA — Maradona si fa parare un calcio di rigore da Giuliani

Guasti a catena: grande allarme per i pericoli della radioattività

Nuovo incidente nucleare in Francia E al Superphenix la fuga non si blocca

La fuoriuscita di esafluoruro di uranio alla Comurhex che lavora per la centrale di Eurodif - Sette tecnici ricoverati all'ospedale, uno è grave per le ustioni riportate - Sostanze altamente tossiche minacciano la zona



PARIGI — Il reattore del Superphénix

Nostro servizio

PARIGI — È il secondo incidente nucleare in pochi giorni Questa volta è avvenuto a Pierrelatte dove si è verificata una fuga di esafluoruro di uranio, prodotto radioattivo e altamente tossico La fuga è stata localizzata da sette tecnici che sono finiti all'ospedale Uno è grave per le ustioni riportate, gli altri, dopo le prime cure, sono stati dimessi L'altro incidente, a Creys-Malville, aveva colpito il 31 marzo il Superphenix Qui la fuga di sodio liquido dal surgeneratore nucleare non è stata ancora localizzata. Sono già fuoriuscite 25 tonnellate e la fuga continua al ritmo di una tonnellata ogni 48 ore Cinquanta ingegneri sono al lavoro attorno al Superphenix, ma non riescono a fermare la spaventosa eruzione di sodio liquido Malgrado questo si è voluto far riprendere il funzionamento del reattore nucleare sebbene a mezza potenza Lo stesso presidente del «gruppo scientifico per l informazione sul nucleare», Monique Sene ha protestato inutilmente

Ed ecco ieri il secondo incidente La protagonista questa volta e la società Comurhex una filiale della Cogema la compagnia generale della materia nucleare Tale società converte il minerale di uranio in esafluoruro di uranio per la vicina centrale di Eurodif dove l'Uf6 viene sottoposto al processo di arricchimento per essere poi usato come combustibile nelle centrali nucleari La produzione di Uf6 è stata sospesa e non riprenderà per molti giorni, ma secondo la direzione della società interessata, la «fuga» di esafluoruro di uranio sarebbe di dimensioni ridotte Resta il fatto che in questa «fabbrica» per il nucleare gli incidenti avvengono a ripetizione il primo luglio del 1977 «fuggirono» sette tonnellate di esafluoruro, per un errore di manutenzione, il 25 novembre del 1977 il gas uscì per 45 minuti a causa della rottura di un giunto, il 1° marzo del 1982 si riversarono sul terreno cento chilogrammi di tetrafluoruro di uranio solido

La radioattività dell'Uf6 viene classificata per i trasporti, dai servizi di sicurezza, nella stessa categoria dell'uranio naturale Liberato nell'atmosfera umida l'Uf6 gassoso si scinde in due composti tossici l'acido fluoridrico e il fluoruro di uranile Sono sostanze che possono provocare irritazioni e bruciature e, alla lunga lesioni irreversibili Tali incidenti non turbano molto gli imprenditori La direzione della società franco-italo-tedesca del Superphenix ha fatto sapere ad esempio che non può essere posta in discussione la costruzione di una seconda generazione dei Superphenix stessi

Ieri sera, intanto, si è sparsa la voce di un aumento della radioattività a Milano È vero? Impossibile saperlo Protezione civile, carabinieri e vigili del fuoco fanno sapere di non poter accertare nulla prima di stamane

E la fine di questo romanzo torna divertente

VERONA — Tradimento o perfido scherzo? Sembrava tutto confezionato come il più bello dei regali, anzi c era addirittura quella sottile delusione che viene quando si sa in anticipo come un romanzo andrà a finire Eppure ai piedi del Napoli lo scudetto era stato consegnato con unanime partecipazione Dei mille giochi che si possono fare con questo pallone quello di moda era ormai il fantasticare sugli sfracelli prossimi venturi inseguendo illusioni, voci, arrivi e partenze Si pensava all'anno prossimo Per questa stagione tutto archiviato Invece il Napoli è andato a perdere a Verona in un modo tanto netto da lasciare perplessi e sospettosi Si perché a Verona non si è salvato nulla e nessuno e il tutto è talmente carico di simbologie da apparire un bluff Come pensare a questo Maradona che ormai è un cavaliere inesistente, soprattutto abile a nascondersi la dove una gara di pallone langue e che parla del Napoli come di qualche cosa che e altro confermando così tante impressioni di distacco e forse rendendo giustizia ad una squadra che mese dopo mese Ma questa partita spietata e perfida ha chiamato il «nino» alla ribalta obbligandolo ad esibirsi per quel rigore che nulla avrebbe cambiato nelle sorti della gara, dell immagine che il Napoli aveva dato di se e delle ombre lugubri che ora si allungano davanti al partenope! Ma Maradona ha fallito quello che Maradona non dovrebbe fallire mai e i napoletani hanno rivisto un altro errore terribilmente simile a questo quando il Napoli uscì senza fortuna dalla Coppa Uefa. Un errore che è segno ultimo di una condizione ormai smarrita, di mille pensieri che ronzano nel capoccione del «nino» e che si mangiano la parte che il Napoli si è garantito a colpi di miliardi oppure solo il gesto di disprezzo del primo attore che snobba l'impegno per qualche cosa che non è destinato alla storia? In questa sconfitta si possono trovare mille facce che possono far disperare o comunque dare sostegno ai sogni del grande mare azzurro che circonda il Napoli Però in questa partita ci sono anche altri fatti che gridano per rivendicare la loro importanza C'e l andamento della gara, c'e un inequivocabile svuotamento fisico, c'è soprattutto la resa morale di chi non ha più la forza per aggrapparsi all'autobus in corsa A Verona è forse finita la meravigliosa avventura del Napoli? Se così fosse la squadra partenopea non avrebbe tradito solo la grande fiducia che i suoi tifosi hanno buttato ai suoi piedi ma anche l'intero campionato che aveva trovato nel cammino dei napoletani l'unico motivo per non dire che questo calcio made in Italy è proprio una miseria È vero che settimana dopo settimana si è messa a nudo la modestia di tante attese protagoniste, è vero che quella del partenope! poteva apparire una corsa comoda eppure il Napoli era veramente la più forte era l'unica squadra che con regolarità aveva concesso al pubblico goi, calcio redditizio e calcio spettacolo. Aveva anche saputo donare gli extra che solo un immenso campione come Maradona può dare Era un alibi forse per tutti ed era però anche la prova per credere che gli scudetti si possono conquistare lontano da Torino e Roma (per Milano la cosa è stata ampiamente dimostrata) creando prima della squadra una struttura societaria che non punta sugli amuleti ma sull'intelligenza e la qualità per riuscire Allora, tutto finito? Si devono ammainare i vessilli inchinandosi a quel «pallone rotondo» imprevedibile e beffardo" Napoli, diceclo tu

Gianni Piva

FORMULA 1 IN BRASILE VITTORIA DI PROST

SERVIZI NELLO SPORT

L'esito delle amministrative può avere importanti conseguenze politiche

Giappone: Nakasone perde le elezioni

TOKIO — Si profila una clamorosa sconfitta per il partito del primo ministro Nakasone nelle elezioni amministrative in Giappone I liberaldemocratici (Pld) che avevano stravinto le politiche nel luglio scorso hanno subito una notevole flessione a vantaggio dei candidati socialisti e comunisti anche se per avere un quadro completo del voto (e i possibili contraccolpi politici) bisognerà attendere il completamento dello spoglio quest oggi I dati disponibili riguardano dieci delle tredici province dove si dovevano rinnovare i governatori Il partito di governo ha mantenuto otto governatorati in aree rurali del paese ma ha perso due cruciali battaglie in Hokkaido il nord e Fukuoka al sud In Hokkaido il governatore uscente Takahiro Yokomichi socialista ha mantenuto il posto ma soprattutto ha avuto una valanga di voti A Fukuoka il candidato delle sinistre Hachiji Okuda ha prevalso su quello sostenuto da liberaldemocratici socialdemocratici e Komeito In entrambe le province i vincitori avevano basato le loro campagne elettorali sull attacco all imposta indiretta (la cosiddetta Iva giapponese) voluta da Nakasone Sul voto dei cittadini nipponici ha influito anche il malumore suscitato dalla recente grave crisi nei rapporti economici con gli Usa e gli altri paesi occidentali Il segretario generale liberaldemocratico Noboru Takeshita ha ammesso la sconfitta pur definendola «una lieve flessione» «Tuttavia — ha aggiunto — l elettorato si è pronunciato e occorrera tenere in considerazione la sua voce» Euforia tra le opposizioni Socialisti e comunisti hanno rivendicato il merito di avere condotto la «rivolta» contro la nuova politica delle imposte del governo Abbiamo «sbugiardato» Nakasone, che aveva promesso di rinunciare a nuove imposte, ha dichiarato il segretario generale del Ps, Tsuruo Yamaguchi Oggi si conosceranno gli esiti del voto nelle tre province restanti Tokio Kanagawa e Osaka Si votava anche per rinnovare 44 assemblee provinciali Su 1048 seggi già assegnati il Pld ne ha ottenuti 583 cioè 53 in meno rispetto alle elezioni precedenti mentre il Ps è salito a 173 (più 26) e il Pc a 45 (più 22) Bassa l affluenza alle urne con una punta minima a Tokio del 42%

A Roma i due miliardi di Agnano

Il secondo premio di un miliardo è finito a Caserta, il terzo di settecento milioni a Bologna - Gli altri sei finalisti hanno fatto vincere cento milioni ciascuno

ROMA — Sono stati vinti a Roma i due miliardi del primo premio della Lotteria di Agnano Il biglietto superfortunato era abbinato a Limbo Joe il cavallo che si è aggiudicato la finale del Gran Premio Il miliardo del secondo premio è invece finito a Caserta grazie al secondo posto di Esotico Prad Il terzo posto conquistato da Jeff S Spice ha portato settecento milioni ad un bolognese Gli altri sei finalisti hanno distribuito cento milioni ciascuno a Padova Massa Carrara Brescia Firenze Piacenza ed ancora a Caserta I biglietti della lotteria venduti quest anno sono stati circa 4 milioni e mezzo Incasso un miliardo in meno rispetto alla scorsa edizione nonostante l aumento del prezzo del biglietto

NOTIZIE SUL GRAN PREMIO NELLO SPORT

I primi nove premi

Cifra	Serie	Numero	Venduto a
Due miliardi	BG	59318	Roma
Un miliardo	AA	65975	Caserta
700 milioni	BM	23909	Bologna
100 milioni	Q	48257	Caserta
» »	G	66833	Padova
» »	T	28380	Massa Carrara
» »	AR	59671	Brescia
» »	AM	79658	Firenze
» »	AE	94430	Piacenza

I 50 premi da 50 milioni ciascuno

Serie	Numero	Venduto a	Serie	Numero	Venduto a
AF	50836	CATANIA	AF	37887	ROMA
Q	82693	CATANIA	AQ	37878	ROMA
AS	88747	LECCE	AM	00440	ROMA
AU	33823	ROMA	S	40652	ROMA
R	24484	VENEZIA	BL	35727	ROMA
AL	08038	NAPOLI	AN	38688	ROMA
AO	82943	ROMA	AG	77945	FIRENZE
C	86836	GROSSETO	G	47495	CASERTA
AP	07755	NAPOLI	BA	15395	FIRENZE
BM	36636	MILANO	Z	49094	NAPOLI
AN	10727	MILANO	Q	29696	MESSINA
U	87764	TERAMO	I	28225	MACERATA
T	81164	BOLZANO	AB	78854	FIRENZE
AQ	57862	BRESCIA	AP	92051	PERUGIA
AO	48570	NAPOLI	BG	32519	ROMA
I	25371	AOSTA	V	02240	ROMA
B	27763	CUNEO	BB	18582	FIRENZE
BR	21762	RIETI	AB	14746	MILANO
Z	12724	MILANO	AT	58529	ROMA
I	74988	BARI	M	98354	FORLÌ
AD	95251	ROMA	E	37684	SALERNO
BA	14816	LIVORNO	AM	39043	ROMA
R	64764	SIENA	AZ	54636	SAVONA
AT	10770	SALERNO	O	24174	VENEZIA
AP	12604	MILANO	AM	93623	PAVIA